



Comune di San Biagio Saracinisco
(Provincia di Frosinone)

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
2012 - 2017**

Art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149,

modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68

La presente relazione, corredata del parere dell'Organo di revisione, rilasciato in data 04.05.2017, è stata inviata in data 10.05.2017 alla Corte dei Conti, Sezione del Controllo per il Lazio

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali	pag. 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	pag. 6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa	pag. 7
2. Attività tributaria	pag. 8
3. Attività amministrativa	pag.10

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	pag.16
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	pag.16
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	pag.17
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag.18
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	pag.18
4.1. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi (D. Lgs. 23.06.2011 n. 118).....	pag.18
4.2. Analisi anzianità dei residui dopo il riaccertamento straordinario	pag.20
4.3. Rapporto tra competenza e residui	pag.20
5. Patto di stabilità interno	pag.20
6. Indebitamento	pag.21
7. Conto del patrimonio in sintesi	pag.22
8. Riconoscimento debiti fuori bilancio	pag.23
9. Procedure di esecuzione forzata	pag.23
10. Spesa per il personale	pag.23

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti	pag.24
2. Rilievi dell'Organo di revisione	pag.24
3. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	pag.24

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, art. 11 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale ; nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Dati Generali

Comune di San Biagio Saracinisco – Provincia di Frosinone

Regione Lazio

Superficie: 31 Km²

Densità demografica: 11 abitanti/Km²

Altitudine: s.l.m. 866 (568 minima – 2039 massima)

Abitanti: Sanbiagesi

Santo Patrono: San Biagio V.M. (03 febbraio)

Codice ISTAT: 060 061

Codice Catastale: H779

1.2 Popolazione residente al 31-12-2016 è di 340 abitanti

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni di mandato amministrativo:

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	363	370	365	349	340

1.3 Organi politici

GIUNTA:

Nome	Ruolo
Dott. Dario Iaconelli	Sindaco
Vettese Mariarita	Vice-Sindaco
Di Mascio Franco Antonio	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Nome	Ruolo
Dott. Dario Iaconelli	Sindaco/Presidente
Vettese Mariarita	Assessore Vice Sindaco
Di Mascio Franco Antonio	Assessore
Capaldi Emilio	Consigliere di maggioranza
Iaconelli Luciano	Consigliere di maggioranza
Paolillo Adriano	Consigliere di minoranza
Barilone Erica	Consigliere di minoranza

1.4 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale : Dott.ssa Claudia Greco:

Posizioni organizzative:

Area Finanziaria – Amministrativa ed Area Tecnica
Responsabile del Servizio delle Aree: il Sindaco Dott. Dario Iaconelli
Numero totale personale dipendente: 5 di cui 3 part-time (a 18 ore – 50%)

1.5 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'Amministrazione comunale si è insediata nel maggio 2012, giuste delibere del C.C. n. 1 e 2 del 24.05.2012 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data della scadenza naturale del mandato.

In tale periodo l'Ente non è stato commissariato nel corso del mandato.

1.6 Condizione finanziaria dell'Ente:

La situazione economica dell'Ente

Il Comune di San Biagio Saracinisco non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

1.7 Situazione di contesto interno/esterno:

Prima di esaminare le criticità riscontrate per i singoli settori di attività è necessario rilevare che la gestione complessiva dell'Ente è stata fortemente condizionata da due ordini di ragioni, e precisamente:

- 1) dalla perdurante crisi economica nazionale che ha imposto anche al nostro Comune di partecipare agli obiettivi di risanamento della finanza pubblica;
- 2) dalla rilevante mole di modifiche normative intervenute, che hanno richiesto non sempre semplici processi di adeguamento.

IN RELAZIONE AI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA' SI RILEVA:

• ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Comune di San Biagio Saracinisco non ha scuole sul proprio territorio, tuttavia ha posto in essere alcune politiche per poter agevolare la frequenza scolastica ricorrendo all'espletamento del servizio di trasporto scolastico mediante Scuolabus Comunale onde consentire a tutti i bambini in età d'obbligo scolastico di raggiungere il plesso del Comune limitrofo di Villa Latina.

Questo Ente, a tal proposito, ha avviato la procedura per l'espletamento di un concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 autista scuolabus part-time a tempo indeterminato al fine di garantire la continuità del predetto servizio a beneficio della collettività.

• SOCIALE

Nell'ambito degli interventi per la promozione dei Servizi Sociali questo Comune per il tramite dell'AIPES

- Associazione intercomunale per i servizi sociali, ha garantito annualmente ai propri cittadini i seguenti servizi:
- Servizio termale pendolare assicurato sino all'Annualità 2016
- Servizio di assistenza domiciliare anziani
- Attraverso il Servizio Civile Nazionale sono stati realizzati progetti per il servizio post-scuola, per il servizio di accompagnamento alunni sullo scuolabus, campus scuola estivi etc.

Per i cittadini in disagio economico sociale, sono annualmente attivi progetti per emergenze socio assistenziale finanziate dalla L.R. n. 6/2004.

Sostegno alle ragazze madri di minori non riconosciuti (ex OMNI) - servizio assicurato autonomamente dall'Ente con impiego di fondi comunali.

A partire dall'Anno 2016 e a seguito dell'adozione degli atti amministrativi propedeutici, sono stati attuati progetti di utilizzo voucher - buoni lavoro - nei settori di attività previamente individuati dall'Ente e nell'ambito del Regolamento disciplinante l'istituto, in favore dei soggetti appartenenti alle fasce deboli ed a rischio di esclusione sociale inseriti in apposita graduatoria. Tale iniziativa ha riscosso interesse e coinvolgimento a livello locale.

• TURISMO

Il Comune di San Biagio Saracinisco nel corso del mandato amministrativo si è prodigato a promuovere questo piccolo lembo di terra a confine tra tre Regioni (Lazio, Abruzzo e Molise) Fondamentale è stato il contributo e il lavoro sinergico con l'Associazione Pro Loco con la quale sono stati organizzati una serie di eventi volti alla promozione del Borgo Antico, del fantastico patrimonio ambientale e culturale di cui è ricco San Biagio Saracinisco.

Eventi tradizionali enogastronomici di risonanza provinciale e regionale come:

- a) la " Sagra del Frattaccio che si tiene la prima domenica di agosto, e a cui è legata la valorizzazione del piatto tipico locale a base di farina di mais condito con peperoni e salsiccia, simile ad una polenta ma di consistenza più solida, preparata nel paiolo e cotta sul fuoco a legna.
- b) la festa dell'Emigrante che si tiene nel periodo di ferragosto, quando sono presenti sul territorio numerosi emigranti dei paesi nordici, paesi europei e del nord Italia, è caratterizzata da : percorsi enogastronomici denominati " la magna longa" che si sviluppano lungo le vie del centro storico, esibizioni di gruppi folkloristici di zona operanti nella Valle di Comino e di zampognari locali, chiusura con processione del santo patrono per le vie del paese ricordo di un'antica tradizione e celebrazione religiosa conclusiva.

Particolare attenzione anche alla valorizzazione di tutte le cerimonie civili e religiose : festa del patrono San Biagio V. M. il 3 di febbraio con unzione della gola nell'ambito di una cerimonia solenne presieduta dal vescovo della Diocesi.

Il Comune ha valorizzato la parte architettonica del Centro Storico anche mediante l'intervento di acquisizione e di restauro di immobili fatiscenti al fine di renderli disponibili alla valorizzazione del Borgo stesso. Il patrimonio abitativo disponibile del Centro storico è stato valorizzato con il rifacimento delle facciate grazie ad specifico finanziamento regionale.

Interventi di valorizzazione della mostra archeologica permanente situata negli appositi locali ristrutturati nella sede comunale nella quale sono esposti numerosi reperti risalenti al periodo compreso tra l'VIII e il II° secolo a.c..provenienti dagli scavi archeologici eseguiti nella necropoli sannita in località " omini morti".

Realizzazione a decorrere dall'Anno 2014 del percorso naturalistico che unisce i rifugi " Aceroni" e " Selva Piana" con miglioramento del Rifugio di " Selva Piana".

Utilizzo degli spazi dell'area circumlacuale del lago " la Selva" per sosta camper (già data in gestione a privati concessionari).

Incremento del turismo scout nel periodo primaverile – estivo grazie all'utilizzo dell'Ostello della gioventù, struttura immobiliare comunale.

SANITA'

Apertura nell'Anno 2013 della Farmacia Comunale - servizio dato in gestione a personale in possesso dei prescritti requisiti – utile per i numerosi anziani che vivono in questo paese montano che dista oltre quindici chilometri dalla prima farmacia raggiungibile.

Apertura dell'ambulatorio per il medico di famiglia nei locali comunali sempre al fine di migliorare la qualità di vita e del servizio offerto.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Diversi sono stati gli interventi sulle opere pubbliche legate alla valorizzazione del territorio nella sua interezza: il miglioramento e l'implementazione delle strutture sportive. – campo da tennis e calcetto .

In fase di realizzazione il parcheggio urbano in Via Provinciale per n. 36 posti auto, al fine di eliminare l'ingorgo sulla strada provinciale causato dalle auto delle persone che si recano all'Ufficio Postale, agli Uffici Comunali, alla Farmacia ed al medico.

AREE DI ATTIVITA' COMUNALE

AREA FINANZIARIA - AMMINISTRATIVA

I servizi dell'area finanziaria sono svolti mediante personale in Convenzione con il Comune di Alvito che svolge anche la funzione di responsabile di procedimento, mentre la Responsabilità del Servizio è affidata al Sindaco in applicazione dell'Art. 53 della L.n. 388/2000 e s. m. ed int. per motivi di economicità e carenza di risorse finanziarie. Anche il Servizio di Segreteria Comunale viene gestito in forma associata e per n. 6 ore settimanali con il Comune di Atina per finalità di contenimento della spesa di personale.

Nonostante le difficoltà derivanti dal proliferarsi di norme e il notevole impatto sulle attività della citata area (Si ricordano, tra le altre: il D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 che ha introdotto il nuovo sistema dei controlli interni, la L. 190/2012 in materia di contrasto alla corruzione, il D.L. Gs. N. 118/2011 e s. m. ed int. di introduzione della nuova contabilità armonizzata) che hanno fatto crescere il novero degli adempimenti obbligatori da assolvere, l'Ente ha cercato di garantire nel migliore dei modi il rispetto degli obblighi di legge pur potendo contare su un ristretto novero di risorse personali costituite da : n. 1 istruttore direttivo contabile del Comune di Alvito in utilizzo congiunto convenzione per n. 6 ore settimanali -Segretario Comunale in utilizzo convenzionato con il Comune di Atina per n. 6 ore settimanali – n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Amministrativo.

Nonostante le difficoltà appena evidenziate, l'Ente, oltre a curare l'attività ordinaria, si è dotato del piano triennale di prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti annuali, del programma per la trasparenza e l'integrità anch'esso aggiornato annualmente, ha osservato gli obblighi di pubblicità e diffusione dei dati mediante l'istituzione della specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ha regolamentato ed applicato i nuovi sistemi di controllo interno.

La funzione di polizia amministrativa e locale è stata oggetto di associazione con altri Enti, nell'ambito degli obblighi di associazione delle funzioni fondamentali imposti ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, operazione tra l'altro resasi oltremodo necessaria a causa della perdurante assenza di personale in dotazione organica.

AREA TECNICA

I SERVIZI DELL'Area Tecnica vengono assicurati da n. 1 unità di personale interno profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico che per ragioni di economicità e contenimento spesa del personale viene utilizzato per un debito orario settimanale di 24 ore in quanto assegnato convenzione per le restanti n. 12 ore al Comune di Casalattico, che svolge anche la funzione di responsabile di procedimento, mentre la Responsabilità del Servizio è affidata al Sindaco in applicazione dell'Art. 53 della L.n. 388/2000 e s. m. ed int. per motivi di economicità e carenza di risorse finanziarie.

Il programma delle opere pubbliche nel corso del mandato amministrativo è stato parzialmente realizzato ma ricorrendo alle fonti di finanziamento di Enti terzi, in prevalenza fondi della Regione Lazio ma anche della Comunità Europea.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale

	2012		2016	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			X
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			X
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
Numero parametri positivi	10		8	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITA' NORMATIVA

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 20.02.2013
Oggetto	Esame ed approvazione Regolamento per l'assistenza ai minori riconosciuti dalla sola madre. Ex ENAOLI
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2013
Oggetto	Esame ed approvazione Regolamento sui controlli interni.
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 14 del 22.10.2013
Oggetto	Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARES).
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 25 del 28.11.2013
Oggetto	Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari a persone ed Enti (Deliberazione C.C. n. 10 del 27.05.2006). Determinazioni.
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 3 del 01.07.2014
Oggetto	Approvazione del Regolamento Comunale per il servizio di economato.
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 25.09.2014
Oggetto	Approvazione del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI).
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 25.09.2014
Oggetto	Approvazione del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 16 del 28.12.2015
Oggetto	Approvazione Regolamento Prestazioni di tipo accessorio.
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 19 del 29.11.2016
Oggetto	Approvazione Piano di Emergenza comunale.
Riferimento	Delibera Giunta Comunale n. 36 del 11.10.2016
Oggetto	Approvazione Regolamento sulla Mobilità esterna del personale e per l'utilizzo di graduatorie per i concorsi pubblici.
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 27.12.2016
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità Comunale.

Inoltre sono stati adottati, modificati ed integrati i seguenti Regolamenti:

- 1.1. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dotazione organica- Integrazioni e modifiche- La dotazione organica è stata adeguata alle effettive esigenze di gestione eliminando alcune posizioni non più funzionali alle necessità operative ed istituendo una figura specializzata nel settore tecnico, senza aggravio di spesa.
- 1.2. Codice di comportamento dei dipendenti comunali- Approvazione- Con l'adozione del "Codice" è stata data esecuzione alla normativa in materia di prevenzione della corruzione (l. 190/2012).
- 1.3. Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016- Approvazione- La pianificazione delle misure di contrasto alla corruzione è stata disposta in esecuzione del D.Lgs. 190/2012 sulla scorta degli indirizzi del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione).
- 1.4. Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017- Approvazione- La pianificazione è stata adottata ai fini dell'aggiornamento annuale del Piano già approvato per il triennio 2014/2016.

- 1.5. Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità- Approvazione- La programmazione prevede le misure da attivare per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e l'accessibilità dei dati come disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s. m. ed int..
- 1.6. Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità- Aggiornamento 2015/2017-
- 1.7. Aggiornamento Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018- la pianificazione è stata adottata ai fini dell'aggiornamento annuale imposto dalla normativa di riferimento .
- 1.8. Piano di informatizzazione delle procedure- Approvazione- Come prescritto dalla L. 114/20014 è individuate le misure occorrenti per permettere la presentazione di istanze e documenti da parte dei cittadini in modalità informatica .
- Sono stati adottati, inoltre i seguenti atti di programmazione:**
- 1.9. Piano della performance a cadenza annuale.
- 1.10. Programma triennale del fabbisogno di personale e relativi aggiornamenti.
- 1.11. Documento Unico di programmazione (DUP) 2016/2018 e 2017/2019

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2012 in regime di TARSU e dal 2013 in regime TARES poi TARI.

La definizione, a partire dal 2013, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARES/TARI) differenziato per categorie di utenze.

2.1.1 ICI /IMU:

ALIQUOTE ICI/IMU	2012 IMU	2013 IMU	2014 IMU	2015 IMU	2016 IMU
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00 solo abitazioni di lusso	4,00 solo abitazioni di lusso	4,00 solo abitazioni di lusso	4,00 solo abitazioni di lusso
Detrazione abitazione principale	200+ 50 ogni Figlio minore di 26 anni (max 4)	200	200	200	200
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2 Addizionale Irpef:

Addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Esenzione	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	63,70	77,64	76,62	90,20	107,11

La tabella seguente evidenzia il trend durante il mandato amministrativo delle entrate tributarie dell'ente

Tributo	2012	2013	2014	2015	2016
ICI					
IMU	62.099,00	58.731,68	50.000,00	58.289,83	72.284,15
TARSU/TARI	35.000,00	43.059,00	43.382,00	40.985,00	
TASI			28.949,35	17.491,00	22.349,00
IMPOSTA DI PUBBLICITA'					

Accertamenti anni prec.	2012	2013	2014	2015	2016
ICI/IMU	56.579,09	5.000,00			
TARSU/TARI					

3 Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Il Comune di San Biagio Saracinisco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.8.2013, si è dotato del Regolamento dei Controlli Interni ai sensi degli artt. 147 e segg. Del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono sia preventivi che successivi.

Il controllo di regolarità amministrativa viene svolto sia in fase preventiva che successiva .

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa viene esercitato dal responsabile del servizio competente per materia sulle le proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, attraverso il parere di regolarità tecnica che esprime la valutazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa il cui esito è attestato con la personale sottoscrizione che perfeziona il provvedimento.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Comunale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati appartenenti a servizi diversi da quello che ha adottato l'atto controllato, mediante campionamento preferibilmente informatico.

Sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno di spesa superiore ad euro 5.000, i contratti diversi da quelli stipulati in forma pubblico-amministrativa e gli altri atti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, ordinanze...). Il numero di atti sottoposti a controllo corrisponde, per ogni servizio dell'Ente, a non meno del cinque per cento del totale degli atti adottati nel semestre.

Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con standard predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità o conformità rilevate.

Nel caso di riscontrate irregolarità, il segretario comunale, sentito preventivamente il responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula direttive cui gli uffici sono tenuti a conformarsi.

Il Segretario elabora con cadenza semestrale un report contenente almeno le seguenti indicazioni:

- numero e tipo di atti controllati;
- numero di atti per i quali il controllo di regolarità amministrativa si è concluso in modo positivo;
- numero di atti per i quali il controllo di regolarità amministrativa si è concluso in modo negativo;
- tipologia di rilievi formulati o di irregolarità riscontrate con riferimento agli indicatori indicati al comma 5;
- eventuali ulteriori rilievi che il Segretario ritenga opportuno segnalare.

Il controllo di regolarità contabile viene esercitato in forma preventiva dal responsabile del settore finanziario mediante l'espressione del parere di regolarità contabile (art. 49 e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267) su qualsiasi proposta di deliberazione che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il Responsabile del Settore finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il controllo del responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di revisione. Partecipano all'attività di controllo sugli equilibri finanziari, oltre all'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e qualora necessario i responsabili di servizio.

Gli esiti dei controlli effettuati nel corso del mandato hanno evidenziato la sostanziale legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.

Durante il MANDATO AMMINISTRATIVO sono stati Realizzati i seguenti interventi :

LAVORI PUBBLICI	
N°	OGGETTO
1	Lavori di: "Adeguamento e messa a norma della Scuola Elementare e Materna-Capoluogo".
2	Realizzazione Lavori di: "ECOALBERGO – centro per attività di volontariato e centro informazioni".
3	Lavori di: "Acquisto e manutenzione straordinaria di immobili da adibire a centri sociali, culturali e ricreativi, destinati a giovani, famiglie ed anziani in località Via Venezia".
4	Intervento: "Spazio Espositivo Reperti Archeologici"
5	Programma Verde Sociale III ^a Edizione - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SCARPATE IN VIA PROVINCIALE
6	Art.19 della L.R. 13.09.2004 n.11 – Attuazione D.G.R. n.405 del 09.09.2011 – Rifacimento Pubblica Illuminazione nel Centro Storico e varie località.
7	L.R. n.14/2008 Art.1 comma 13. Programma "Restyling nei piccoli Comuni" Recupero e manutenzione di FONTANILI di proprietà comunale.
8	RIPRISTINO, ARREDO E PROMOZIONE DEL SISTEMA SENTIERISTICO "LAGO LA SELVA – MONTE CAVALLO " PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DELLE AREE BOSCADE COMUNALI TRATTO COMPRESO TRA I RIFUGI "ACERONI E SELAVAPIANA".
9	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI NEL NUOVO CIMITERO COMUNALE – I° LOTTO

10	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI NEL NUOVO CIMITERO COMUNALE – II° LOTTO
11	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, ARREDO ED INFORMATIZZAZIONE DEL PLESSO ECOTURISTICO RURALE (<i>ECOALGERGO – CENTRO INFORMAZIONI ED ECOMUSEO – CENTRO VISITE “CASA GRIMALDA” IN LOCALITA’ “MASSERIA GEREMIA”</i>) E DEI RIFUGI MONTANI <i>“SELVAPIANA”</i> ED <i>“ACERONI”</i> CON RELATIVE AREE DI PERTINENZA ESTERNE”
12	L.R. 28.04.2006 n.4 – Art.72. Realizzazione di un parcheggio urbano in località <i>“Via Provinciale”</i> del Comune di San Biagio Saracinisco(FR).

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
N°	ANNO	OGGETTO	ATTO AMMINISTRATIVO
1	2015	“Approvazione del progetto definitivo dell’opera pubblica denominata: “L.R. n.6/2009 Art.93. Realizzazione di un parcheggio urbano in località <i>“Via Provinciale”</i> del Comune di San Biagio Saracinisco(FR)” e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale con il procedimento di cui all’Art.19, del Decreto del Presidente della Repubblica n.327/2001 e ss.mm.ii.”	Deliberazione del C.C. n.7 del 16.06.2015

AMBIENTE			
N°	ANNO	OGGETTO	ATTO AMMINISTRATIVO
1	2015	Approvazione Regolamento Comunale Fida pascolo – Tutela del suolo e soprassuolo	Deliberazione C.C. n.15 del 28.12.2015
2	2016	Piano di Emergenza Comunale del Comune di San Biagio Saracinisco(FR)	Deliberazione C.C. n.19 del 29.11.2016

EDILIZIA PRIVATA				
ANNO	N. PERMESSI DI COSTRUIRE RILASCIATI	N. D.I.A./S.C.I.A./CILA/CIL PRESENTATE	N. CERTIFICATI DI AGIBILITA’ RILASCIATI	N. ATTESTAZIONI AGIBILITA’ PRESENTATE
2012	1	15	1	5
2013	XXXXXXXXXX	7	XXXXXXXXXX	2
2014	3	11	3	6
2015	XXXXXXXXXX	7	XXXXXXXXXX	4
2016	XXXXXXXXXX	21	XXXXXXXXXX	3

• PERSONALE

E’ in corso procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 unità di autista scuolabus a tempo indeterminato e par time a fronte dell’avvenuta cessazione di n. 1 autista MOC par time nell’anno 2016

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati finanziari sono inseriti sino all'anno 2014 in quanto per l'anno 2015 il rendiconto di gestione non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti	762.372,15	508.884,83	442.980,76	458.731,69
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.204.148,39	4.162.115,46	14.720,69	264.613,99
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		516.258,08		
Totale	1.966.520,54		457.701,45	723.345,68

**** prestiti di liquidità contratti ai sensi dei DI 35/2013**

SPESE	2012	2013	2014	2015
Titolo 1 - Spese correnti	694.514,61	448.041,81	434.190,72	439.372,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.251.091,82	4.225.171,11	17.589,29	327.616,93
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	25.947,74	543.581,42	28.774,87	30.306,67
Totale	1.971.554,17	5.216.794,34	480.554,88	797.296,26

SERVIZIO C/TERZI	2012	2013	2014	2015
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	120.272,81	100.722,01	55.730,87	74.682,62
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	120.272,81	100.722,01	55.730,87	74.682,62

3.2-Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Descrizione	2012	2013	2014	2015
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	762.372,15	508.884,83	442.980,76	458.731,69
Spese Titolo I	694.514,61	448.041,81	434.190,72	439.372,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III	25.947,74	516.258,08	28.774,87	30.306,67
Saldo di parte corrente	41.909,80	-455.415,06	-19.984,83	-10.947,64

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE				
Descrizione	2012	2013	2014	2015
Entrate Titolo IV	1.205.148,39	4.162.115,46	14.720,69	264.613,99
Entrate Titolo V (**)		516.258,08		
Totale Titoli (IV+V)	1.205.148,39	4.678.373,54	14.720,69	264.613,99
Spese Titolo II	1.251.091,82	4.225.171,11	17.589,29	327.616,93
Differenza di parte capitale	-45.943,43	453.202,43	-2.868,60	-63.002,94
Entrate correnti destinate ad investimenti				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	45.943,43	30.000,00		34.758,61
Saldo di parte capitale	0	483.202,43	-2.868,60	-28.244,33

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	484.705,03	931.767,92	358.945,99	632.206,38
Pagamenti	(-)	450.064,19	410.977,55	337.810,05	556.430,05
Differenza	(=)	34.640,84	520.790,37	21.135,94	75.776,33
Residui attivi	(+)	1.603.088,32	4.356.212,46	154.486,33	165.821,92
Residui passivi	(-)	1.641.762,79	4.906.538,80	198.475,70	315.548,83
Differenza	(=)	-38.674,47	-550.326,34	-43.989,37	-149.726,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-4.033,63	-29.535,97	-22.853,43	-73.950,58

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015
Vincolato				
Per spese in conto capitale			42.325,75	
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	38.936,21	14.406,31	40.000,00	23.517,06
Totale	38.936,21	14.406,31	82.325,75	23.517,06

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione:	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	23.375,11	81.280,57	84.385,01	74.623,50
Totale residui attivi finali	4.899.107,15	7.306.400,16	1.906.145,15	1.571.223,07
Totale residui passivi finali	4.941.451,51	7.376.378,86	1.898.442,90	1.685.690,91
Risultato di amministrazione	38.936,21	14.406,31	82.325,75	22.745,56
Utilizzo anticipazione di cassa				

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

Descrizione:	2012	2013	2014	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento				
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale				

4 – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di San Biagio Saracinisco ha avviato il processo di adeguamento della propria contabilità alle regole di armonizzazione, previste dal Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

Una delle fasi più significative di questo processo è stata l'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015, con la quale si è provveduto all'esame e alla verifica delle scritture contabili sulla base dei nuovi principi contabili e in dettaglio al principio della competenza potenziata.

La Giunta Comunale ha approvato con la Deliberazione n. 15 del 21 maggio 2015 le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, che vengono esposte nel seguente prospetto:

4.1 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui

Descrizione	Importo	
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)		
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	22.626,59
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	(+)	36.368,87
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	25.366,93
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	(+)	
Fondo Pluriennale Vincolato g) = (e) -(d)+(f)	(-)	25.366,93
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	(+)	96.068,03

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	
Fondo accantonamento spese potenziali per acquisto di beni e servizi	
Fondo accantonamento per sgravi e rimborso di tributi	
Fondo accantonamento per contributi previdenziali anni precedenti	
Totale parte accantonata (i)	
Parte vincolata:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti Regione (economie da restituire o maggiori accertamenti e economie quote da applicare al Bilancio)	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	96.068,03
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

4.2 - Analisi anzianità dei residui dopo il riaccertamento straordinario, distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 01.01.2016	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui dopo riaccertamento straordinario
Titolo 1 - Entrate tributarie		4.409,95	6.934,00	44.256,06	
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	5.345,92	11.737,61	5.679,57	38.187,45	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.655,10	0	10,00	63.606,00	
Totale	7.001,02	16.147,56	12.623,57	146.049,51	
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	964.224,88	399.870,34	100,00	12.879,29	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	964.224,88	399.870,34	100,00	12.879,29	
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	5.433,78	0	0	6.893,12	
Totale generale	976.659,68	416.017,90	12.723,57	165.821,92	

Residui passivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui dopo riaccertamento straordinario
Titolo 1 - Spese correnti	9.931,33	7.328,50	51.932,47	138.532,57	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	434.657,85	357.705,76		161.568,29	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti		499.407,65			
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	8.748,52		430,00	15.447,97	
Totale generale	453.377,70	864.441,91	52.362,47	315.548,83	

4.2- Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	0,001%	0,36%	0,28%	0,32%

5. Patto di Stabilità interno

Il Comune di San Biagio non è soggetto al Patto di stabilità in quanto Ente al di sotto dei mille abitanti . A decorrere dall'Anno 2016 è soggetto all'obbligo del Pareggio di Bilancio. 6- Indebitamento

6.1- Evoluzione indebitamento dell'ente:

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse

e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente

	2012	2013	2014	2015
Residuo debito 1.1	265.970,60	240.022,86	728.957,60	694.580,76
Nuovi mutui		516.258,08	0	0
Prestiti rimborsati	-25.947,74	-27.323,34	- 34.376,84**	-41.555,13**
Variazioni altre cause(+/-)				
Residui debito finale	240.022,86	728.957,60	694.580,76	653.025,63

(**) compreso quota capitale prestito di liquidità

	2012	2013	2014	2015
Residuo debito 31/12	240.022,86	728.957,60	694.580,76	653.025,63
Popolazione Residente	363	370	365	346
	661,22	1.970,15	1.902,96	1.871,13

*Nel 2013 è stato contratto il primo prestito di liquidità DL 35/2013 – **Nel 2014 è stato contratto un secondo prestito di liquidità DL 66/2014

6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

	2012	2013	2014	2015
Interessi passivi al netto di contributi	13.196,00	11.821,00	18.726,92	26.055,51
Entrate correnti	762.372,15	508.884,83	442.980,76	458.731,69
Incidenza interessi passivi su entrate correnti (art.204 TUEL)	1,7%	2,32%	4,22%	5,67%

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	240.022,86	728.957,60	694.580,76	653.025,63	609.474,53
Popolazione residente	363	370	365	346	340
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	661,22	1.970,15	1.902,96	1.871,13	1.792,57

6.3 Rispetto del limite di indebitamento:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,00%	2,00%	2,64%	5,10%	5,43%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Al 31.12.2012__*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.535.452,04	Patrimonio netto	11.152.795,74
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totali immobilizzazioni	17.535.452,04		
Rimanenze			
Crediti	7.147.475,95		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	81.564,14	Debiti	959.668,51
Totale Attivo circolante	7.229.040,09	Totale Passivo	24.764.492,13
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE Attivo	24.764.492,13	TOTALE Passivo	24.764.492,13

Al 31.12.2016__*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	2.722.196,04
Immobilizzazioni materiali	18.888.897,77		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Totali immobilizzazioni	18.888.897,77		
Rimanenze	0		
Crediti	1.041.263,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	16.806.384,56
Disponibilità liquide	403.535,72	Debiti	805.116,82
Totale Attivo circolante	1.444.799,65	Totale Passivo	20.333.697,42
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE Attivo	20.333.697,42	TOTALE Passivo	20.333.697,42

8 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

NON E' STATO NECESSARIO PROCEDERE AL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO IN QUANTO NON RILEVATI DURANTE IL PERIODO DI MANDATO AMMINISTRATIVO

9 – Procedimenti di esecuzione forzata.

Nessun procedimento di esecuzione forzata relativo agli anni della presente relazione.

10 - Spesa per il personale:**a. - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2012	2013	2014	2015	2016 Dati di previsione
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	183.997,81	183.997,81	143.200,49	132.590,30	136.532,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	132.065,46	119.574,01	116.376,10	119.594,57	109.607,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,49%	41,03%	32,98%	30,18%	32,43%

b. - Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	363,82	323,17	318,83	342,68	322,37

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

c. - Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	52	53	52	58	68

d. – Spesa del personale per lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

10.1 Fondo risorse decentrate.

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	42.488	36.883	36.883	25.036	25.036

10.2 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti.

2. Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

3. Rilievi dell'Organo di revisione:

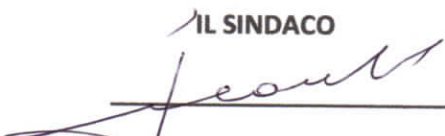
L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione finanziaria.

4. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Amministrazione ha perseguito nel corso del mandato un'attenta politica di razionalizzazione e riduzione della spesa ed un'efficiente azione di controllo delle entrate. Sono stati osservati i limiti di spesa per il personale, limitazioni del fondo per le politiche di sviluppo per il personale, riduzione delle spese di rappresentanza. Nonostante la stretta osservanza di tutte le norme vincolistiche e l'attenzione posta nella gestione della spesa, si sono verificate negli ultimi anni situazioni di criticità connesse alla forte riduzione dei trasferimenti erariali (a fronte della rigidità strutturale del bilancio) ed al verificarsi di eventi imprevisti quali la necessaria assunzione degli ingenti oneri per la presa in carico di minori ospitati in casa famiglia.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149 del 06.09.2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2012/2016 del COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO (FR) sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ente www.comune.sanbiagiosaracinisco.fr.it entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune di San Biagio Saracinisco, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lazio.

Lì 04.05.2017

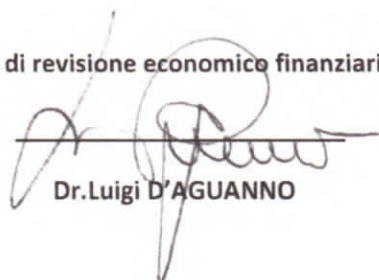
IL SINDACO

Dr. Dario Giustino Iaconelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 04.05.2017

L'organo di revisione economico finanziario



Dr. Luigi D'AGUANNO